

CAPITOLATO TECNICO

(approvato con
deliberazione consiliare
n. 31 del 18/11/2022)

Indice

Parte I - Aspetti generali	3
Articolo 1 - Definizioni	3
Parte II - Oggetto della concessione	4
Articolo 1 - Inquadramento generale	4
Articolo 2 - Tipologia dell'utenza	4
Articolo 3 - Indirizzo ed orari	4
Articolo 4 - Calendario e numero utenti	4
Articolo 5 - Specifiche della fornitura	5
Articolo 6 - Specifiche del servizio	6
Parte III - Specifiche della fornitura	7
Articolo 1 - Il personale	7
Punto 1 - Aspetti generali	7
Punto 2 - Variazione e reintegri del personale	7
Punto 3 - Formazione, addestramento e aggiornamento	8
Punto 4 - Sicurezza	8
Punto 5 - Clausola sociale (art. 50 D.Lgs. 50/2016)	8
Parte IV - Specifiche del servizio	8
Articolo 1 - Progetto pedagogico-educativo	8
Articolo 2 - Ristorazione	9
Articolo 3 - Carta dei servizi	10
Articolo 4 - Detergenza e sanificazione	10
Articolo 5 - Le manutenzioni	10
Articolo 6 - Salute ed assistenza sanitaria	11
Parte V - Beni mobili ed immobili	11
Parte VI - Migliorie	12
Parte VII - Elementi economici	13
Articolo 1 - Corrispettivo per il servizio	13
Punto 1 - Riscossione delle rette	13
Punto 2 - Contributo del Committente e cessione del credito	13
Punto 3 - Revisione delle rette	14
Parte VIII - Verifiche di conformità, penali	14

Parte I - Aspetti generali

Articolo 1 - Definizioni

1. **Anno:** l'anno solare, cioè un periodo di dodici mesi;
2. **Annocivile:** periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre;
3. **Arredi:** dotazioni come tavoli, sedie, seggioloni, fasciatoi ed altre necessarie per le attività di asilo nido;
4. **Attrezzature:** strumenti e macchinari;
5. **Appalto di servizi:** contratto con il quale il fornitore, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, si impegna alla realizzazione del servizio, verso un corrispettivo in danaro;
6. **Committente:** Concedente;
7. **Concessione di servizi:** è il contratto che ha le stesse caratteristiche dell'appalto di servizi ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, eventualmente accompagnato da un prezzo o contributo a carico del Committente;
8. **Concessionario:** Organizzazione aggiudicataria della concessione;
9. **Bando:** documento di sintesi che costituisce l'insieme delle disposizioni riferite all'oggetto della concessione ed alle regole della procedura di affidamento, per l'acquisizione del servizio. Tale documento ha lo scopo di rendere pubblica la volontà del Committente di affidare il servizio oggetto della concessione;
10. **Capitolato tecnico:** Insieme dei requisiti e delle caratteristiche di natura amministrativa e tecnica del servizio, definiti dal Committente;
11. **Contratto:** Accordo che vincola il servizio oggetto di concessione;
12. **Fornitore:** Organizzazione o persona che fornisce un prodotto o eroga un servizio;
13. **Gara:** Procedimento amministrativo avente per oggetto l'affidamento di fornitura di prodotti e/o acquisto di servizi. Si deve intendere riferito al procedimento di individuazione di un fornitore che assuma l'obbligo di effettuare la prestazione, a fronte di un corrispettivo, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione del proprio rischio;
14. **Impianti:** dotazioni tecnologiche relative ai servizi di: utenze acqua, gas ed energia elettrica, scarichi, estrazione e trattamento dell'aria;
15. **Verifiche:** Valutazione della conformità effettuata mediante osservazioni e giudizi associati, laddove opportuno, a misurazioni e prove;
16. **Offerente:** Organizzazione o persona che presenta un'offerta;
17. **Somministrazione:** attività mediante la quale il piatto e/o il pasto sono consegnati al consumatore;
18. **Stoviglie:** piatti, posate, bicchieri, brocche ed altre dotazioni necessarie per la consumazione dei pasti;
19. **Utente:** Cliente finale che usufruisce del servizio predeterminato dal Committente.

Parte II - Oggetto della concessione

Articolo 1 - Inquadramento generale

1. Oggetto della concessione è il servizio di gestione dell'asilo nido del Comune di Edolo, che comprende:
 - a. la gestione educativa, la cura e l'igiene personale del bambino;
 - b. il ricevimento, la somministrazione e l'assistenza ai pasti;
 - c. pulizia e sanificazione dei locali.
2. Il servizio ha inizio da gennaio 2023 e termina a dicembre 2024.

La presente Convenzione ha una durata di anni 2 decorrenti dalla data della sua sottoscrizione; la concessione sarà rinnovabile per il periodo da gennaio 2025 ad agosto 2026 dietro richiesta scritta dell'Amministrazione da comunicarsi con PEC entro sei mesi prima della scadenza.

Articolo 2 - Tipologia dell'utenza

1. L'utenza destinataria del servizio è composta da minori dai 3 mesi ai 3 anni.

Articolo 3 - Indirizzo ed orari

Nome dell'Utenza	Indirizzo	Orario servizio
Asilo Nido comunale	Via F.lli Tosana	<ul style="list-style-type: none">• Tempo pieno: 7.30 - 16.00• Tempo pieno prolungato: 7.30 - 18.00• Tempo parziale mattina: 7.30 - 13.00• Tempo parziale pomeriggio: 13.00 - 18.00

Articolo 4 - Calendario e numero utenti

1. Il Concessionario garantisce il seguente calendario:
 - a. calendario settimanale: dal lunedì al venerdì (fatti salvi i giorni festivi),
 - b. calendario annuale: minimo 47 settimane; i periodi di interruzione del servizio sono le festività pasquali, natalizie ed il mese di agosto; in tali intervalli è comunque possibile prevedere la continuità del servizio in accordo con il Committente.
2. La struttura è autorizzata per n° 14 utenti.
3. Il Committente non garantisce alcun numero minimo di utenti.
4. Il Committente ha facoltà di stabilire ed adeguare periodicamente, sentito il Concessionario, i criteri di priorità a cui il Concessionario deve attenersi per graduare le domande di iscrizione al servizio qualora fossero superiori ai posti disponibili.
5. Questi criteri si informano al principio di conciliare le scelte politico-amministrative del Committente con il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione affidata

al Concessionario.

6. È prevista la possibilità che il concessionario utilizzi i locali per attività complementari, ma estranee al servizio oggetto di concessione, in orari e con modalità tali da non interferire sullo svolgimento delle normali attività di asilo nido. A titolo esemplificativo si suggerisce la possibilità di erogare corsi rivolti a mamme e gestanti, previa autorizzazione del Committente.

Articolo 5 - Specifiche della fornitura

1. Il Concessionario è responsabile della fornitura dei seguenti elementi produttivi necessari al servizio:

a. personale – Coordinatore – deve essere:

- a.1. referente per il Committente (sempre reperibile almeno telefonicamente),
- a.2. responsabile pedagogico ed organizzativo con compiti di organizzazione delle prestazioni previste dal presente Capitolato. Garantisce la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie e predispone i piani di formazione; provvede inoltre alla definizione e realizzazione del progetto pedagogico-educativo;

b. personale - Personale educativo – responsabile delle attività educative e di cura rivolte ai bambini per tutto il tempo della loro permanenza all'interno del servizio;

c. personale - eventuale Personale ausiliario – garantisce la pulizia, la cura generale degli ambienti interni ed esterni e collabora con il personale educativo, in una dimensione di trasversalità, per il buon andamento del servizio;

d. pasti – da acquisire direttamente dall'Organizzazione aggiudicataria della gestione del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Edolo (vincolo di fornitura);

e. materiali di consumo - tutto il materiale di consumo è fornito e quindi resta di proprietà del Concessionario che pertanto dovrà ritirarlo alla scadenza della concessione:

- e.1. materiale igienico e sanitario destinato ai bambini, compresi pannolini adeguati per peso/età e di primaria qualità, salviettine intime, sapone liquido idoneo,
- e.2. materiale ludico-didattico,
- e.3. materiali e prodotti per la pulizia e sanificazione degli ambienti,
- e.4. cancelleria;

f. dotazioni strumentali – eventuali ulteriori dotazioni strumentali, dovranno essere presentate in dettaglio, e allo scadere della concessione, saranno gratuitamente devolute in proprietà al Committente (es. carrello pulizie);

g. integrazione e dotazione - di eventuali arredi mancanti necessari al normale funzionamento del servizio, da verificare in sede di sopralluogo obbligatorio iniziale che

resteranno di proprietà del Committente a fine concessione;

h. reintegri per incremento di utenti, usura, perdita o rottura – giochi, arredi, dotazioni per il pasto e materiali diversi compresi nell'inventario iniziale, devono essere regolarmente reintegrati con beni analoghi e nuovi e resteranno di proprietà del Committente a fine concessione;

i. dotazioni informatiche e telefoniche - necessarie all'espletamento del servizio;

j. dotazioni per il personale - il Concessionario deve garantire la corretta disponibilità di idoneo vestiario e di DPI (dispositivi di protezione individuale) a tutto il personale.

2. Tutte le forniture materiali e strumentali devono rispettare il dettato dei Criteri Ambientali Minimi in vigore (riferimento Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

Articolo 6 - Specifiche del servizio

1. Le attività costituenti il servizio oggetto di concessione sono così sintetizzabili:

a. rapporti con l'utenza conformi ai contenuti del documento "Carta dei Servizi" (riferimento *Parte IV Articolo 3 – Carta dei servizi*) ed all'Allegato 2 – *Regolamento dell'asilo nido*, comprendono la gestione delle iscrizioni, la comunicazione da e verso le famiglie;

b. realizzazione e gestione del progetto pedagogico-educativo secondo le prescrizioni dettagliate nella *Parte IV Articolo 1 – Progetto pedagogico-educativo*;

c. ricevimento, somministrazione ed assistenza agli utenti, di pasti e merende;

d. organizzazione degli spazi dettagliata in documento che, nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*, preveda la suddivisione del servizio in moduli funzionali che consentano l'organizzazione delle diverse attività educative;

e. gestione dei servizi generali piano gestionale e delle risorse (interne o in *outsourcing*) destinate all'assolvimento delle funzioni distribuzione dei pasti e di pulizia degli ambienti, secondo gli standard gestionali previsti nella *Parte IV articolo 2 – Ristorazione e nella Parte IV Articolo 4 – Detergenza e sanificazione*; documento da prevedere nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*;

f. riscossione a propria cura, rischio e spese del costo del servizio dovuto da parte delle famiglie degli utenti (riferimento *Parte VII, Articolo 1, Punto 1 – Riscossione delle rette*);

g. promozione dei servizi resi dalla struttura;

h. manutenzioni (riferimento *Parte IV Articolo 5 - Le manutenzioni*);

i. predisposizione del piano di emergenza ed evacuazione;

j. raccolta differenziata dei rifiuti con conferimento presso punti di raccolta, secondo le modalità in vigore nel territorio comunale;

k. SCIA (segnalazione certificata di inizio di attività): è impegno del Concessionario

adempiere integralmente agli obblighi delle comunicazioni all'Autorità competente dell'inizio delle attività soggette a segnalazione.

Parte III - Specifiche della fornitura

Articolo 1 - Il personale

Punto 1 - Aspetti generali

1. Dall'inizio del servizio, il Concessionario deve disporre di risorse umane idonee e adeguate, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a regola d'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti dal Committente.
2. Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato già dal primo giorno di servizio e costantemente aggiornato nel rispetto di quanto previsto dalle normative di riferimento e delle indicazioni del presente Capitolato.
3. Il Concessionario, all'avvio del servizio, provvede a comunicare al Committente l'elenco nominativo del personale in forza (con titolo di studio e mansione svolta) e, almeno una volta all'anno, a fornire una relazione scritta della gestione del proprio personale riportando i seguenti aspetti: stato della formazione, valutazione della competenza dei singoli addetti.
4. Il Concessionario deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Igiene sul lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.
5. A tal fine il Committente si riserva il diritto di richiedere al Concessionario la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi.

Punto 2 - Variazione e reintegri del personale

1. Il Concessionario si impegna, salvo casi non imputabili alla volontà del medesimo, a garantire la massima stabilità del personale educativo, finalizzata ad assicurare la continuità educativa a favore dei piccoli utenti del servizio. La pianificazione deve essere disponibile nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*
2. In caso di assenza del personale educativo, il Concessionario deve garantire le condizioni standard del servizio, provvedendo alle sostituzioni immediate con personale idoneo, in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale di settore.

Il Committente ha diritto di richiedere la sostituzione del personale che non offra garanzie di capacità, contegno corretto, e comunque, non risulti idoneo a perseguire modalità previste dal progetto educativo.

Punto 3- Formazione, addestramento e aggiornamento

1. Il Concessionario deve garantire che tutto il personale, coinvolto direttamente ed indirettamente nell'erogazione del servizio, sia opportunamente formato.
2. Pianificazione generale della formazione deve essere resa disponibile già nel *Progetto Organizzativo-Gestionale* unitamente alla qualifica minima necessaria dei docenti.
3. Sarà oggetto di valutazione anche l'utilizzo o meno di personale madrelingua inglese.

Punto 4- Sicurezza

1. Per quanto alla specifica della presente concessione, non sussiste la possibilità di attività interferenti tra il personale del Concessionario e del Committente o di altre aziende. Non è quindi applicabile la redazione del DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti redatto dal Committente ai sensi del comma 3, articolo 26, del D.Lgs 81/2008).
2. A richiesta del Committente, il Concessionario rende disponibili le certificazioni attestanti la verifica della idoneità tecnico professionale e il Documento di Valutazione dei Rischi.
3. Sarà obbligo ed onere del Concessionario provvedere ad operare quanto necessario ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/08 e s.m.i., in caso di appalto per proprio conto a terzi di attività da svolgersi all'interno della struttura in concessione. Tali appalti dovranno essere tempestivamente comunicati ed autorizzati dal Committente.

Punto 5- Clausola sociale (art. 50 del D.L.gs. 50/2016)

All' appaltatore che risulterà aggiudicatario del servizio è imposto l'obbligo, in caso di cambio gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, di assorbire e utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, le unità di personale in organico presso il precedente appaltatore a titolo di soci lavoratori o dipendenti.

Alla data odierna il personale già utilizzato dall'attuale aggiudicatario dell'appalto del servizio in oggetto (complessivi n. 3 operatori) con i profili professionali attualmente in essere: 3 educatori. L'affidatario deve impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale, al fine di garantire continuità nelle prestazioni.

Parte IV - Specifiche del servizio

Articolo 1 - Progetto pedagogico-educativo

1. Il concorrente presenta nel *Progetto Organizzativo-Gestionale* le linee di indirizzo sulla base delle quali verrà elaborato annualmente il Progetto pedagogico-educativo.
2. A titolo di esempio, tali linee possono comprendere:
 - a. l'esplicitazione degli obiettivi;

- b. la descrizione delle metodologie educative e delle modalità di documentazione e verifica;
 - c. l'organizzazione della giornata;
 - d. l'organizzazione degli spazi;
 - e. la suddivisione del personale nei diversi gruppi/sezioni;
 - f. l'individuazione dei momenti di partecipazione dei genitori;
 - g. le forme di rapporto con il territorio;
 - h. la descrizione delle modalità di monitoraggio e valutazione della qualità.
3. Il Progetto pedagogico-educativo viene quindi elaborato e presentato al Committente, per approvazione da parte della Giunta Comunale, entro la fine del mese di giugno di ogni anno (tranne per il primo anno, che verrà presentato in sede di aggiudicazione).
4. Lo stesso progetto potrà avere contenuti di durata e validità pluriennali.
5. Dal secondo anno, fra le informazioni di input dello stesso dovrà essere prevista ed allegata una relazione sull'andamento dell'anno precedente che valuti il rispetto del Piano approvato e le conseguenze della sua effettiva applicazione.
6. Il Piano pedagogico-educativo deve prevedere anche adeguata assistenza ai soggetti diversamente abili che abbisognano di personale di sostegno.
7. Il Committente si riserva di poter interagire con il Concessionario per:
- a. effettuare periodiche verifiche sulla conduzione pedagogica del servizio;
 - b. segnalare problematiche e necessità rilevate all'interno della struttura;

Articolo 2 - Ristorazione

1. Il Concessionario deve garantire che il servizio ristorazione (pasti e merende) rispetti i seguenti requisiti:
- a. pasti e merende siano forniti dall'impresa selezionata dal Committente;
 - b. il Concessionario si impegna ad incassare direttamente dagli utenti la quota pasto secondo quanto indicato nella *Parte VII, Articolo 1, Punto 5*;
 - c. il personale del Concessionario interessato alla somministrazione sia formato dal punto di vista igienico-sanitario in ottemperanza al dettato del Reg. CE 852/2004, prevedendo opportuna formazione anche in merito alla gestione del rischio chimico allergeni (competenza per la gestione delle diete speciali in distribuzione del pasto);
 - d. le prenotazioni siano raccolte quotidianamente dal Concessionario e inviate al fornitore entro le ore 9.30;
 - e. le necessità espresse dagli utenti in merito alle diete speciali (sia terapeutiche, sia etico-

religiose) siano opportunamente gestite in collaborazione con il fornitore di pasti ed il Committente.

Articolo 3 - Carta dei servizi

1. La Carta dei Servizi deve opportunamente dettagliare **almeno** i seguenti aspetti:
 - a. i servizi offerti con riferimento anche ai servizi complementari indicati nella *Parte II, Articolo 4 - Calendario e numero utenti*,
 - b. gli orari di apertura/calendario annuale,
 - c. le modalità di accesso,
 - d. le prestazioni erogate.
2. La stessa deve essere prevista anche in formato digitale.

Articolo 4 - Detergenza e sanificazione

1. In ogni locale e pertinenza è prevista la completa gestione di pulizie e sanificazioni a carico del Concessionario.
2. Il Concessionario effettua attività di detergenza e sanificazione attraverso:
 - a. predisposizione ed esposizione di specifici programmi di pulizia;
 - b. la formazione del personale coinvolto nelle attività di detergenza e sanificazione.
3. I programmi di pulizia comprendono e dettagliano:
 - a. locali di servizio ed accessori, arredi;
 - b. modalità d'uso dei detersivi e dei disinfettanti approvvigionati;
 - c. frequenza di intervento;
 - d. responsabilità.

Articolo 5 - Le manutenzioni

1. Sono oggetto di manutenzioni i locali di servizio ed accessori, impianti e arredi.
2. In particolare:
 - a. le manutenzioni ordinarie¹ e straordinarie² degli arredi interni, compresi i giochi, sono a carico del Concessionario;
 - b. le manutenzioni ordinarie dell'immobile e degli impianti sono a carico del Concessionario compreso il mantenimento in condizioni di decoro della tinteggiatura nell'intero periodo di concessione;
 - c. le manutenzioni straordinarie dell'immobile e degli impianti sono a carico del

Committente;

d. le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'area esterna sono a carico del Committente;

3. Le parti, congiuntamente, effettuano un sopralluogo destinato all'approvazione dell'inventario iniziale di consegna di arredi, impianti e locali; l'inventario contiene anche informazioni sullo stato manutentivo degli stessi beni alla consegna.

Articolo 6 – Salute ed assistenza sanitaria

1. Qualora il bambino fosse affetto da malattia infettiva, il rientro al nido sarà possibile solo dopo trascorso il periodo stabilito dal pediatra di fiducia e solo con la presentazione del certificato medico. Le educatrici comunque valuteranno nel singolo caso la possibilità di non accogliere il bambino indisposto o colpito da malattia infettiva o virale, questo per la tutela e il rispetto degli altri utenti. Il bambino non può rimanere al nido quando manifesta sintomi di febbre o indisposizione: in questo caso le educatrici avvertiranno i genitori per un loro immediato intervento. Le educatrici non sono autorizzate a somministrare medicinali di nessun genere (antibiotici, vitamine) se non sotto richiesta del pediatra. Le educatrici ed il concessionario non risponderanno di eventuali problemi che dovessero insorgere relativamente ai farmaci.
2. Dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di vaccinazioni.

Parte V - Beni mobili ed immobili

1. Beni mobili ed immobili, raccolti nell'inventario iniziale di consegna, sono affidati dal Committente al Concessionario all'atto della firma del contratto di concessione del servizio o al momento della consegna del servizio, laddove la stessa avvenga in via anticipata nelle more della stipula del contratto. Alla conclusione della concessione il Concessionario riconsegna gli stessi beni con ulteriore inventario finale redatto sempre in accordo fra le parti.
2. I beni così inventariati devono essere uguali in numero, specie e qualità a quelli contenuti nell'inventario iniziale, desunti i beni eventualmente alienati ed integrate le dotazioni che, secondo il presente Capitolato, sono acquistate dal Concessionario e passano in proprietà al Committente al termine della concessione. I beni inventariati devono essere consegnati al Committente in perfetto stato di pulizia, funzionamento e di manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo durante la gestione.
3. Il Concessionario risponde direttamente per difettosità generatesi, nei beni mobili ed immobili, per incuria nell'uso imputabile al servizio oggetto della presente concessione.
4. Il Concessionario non può effettuare alcuna modifica ad impianti o strutture senza preventiva autorizzazione del Committente. Ogni acquisto, modifica, variazione della consistenza di beni mobili ed immobili potrà essere effettuata soltanto previo parere del Committente.

5. Il Concessionario deve comunque farsi carico dell'eventuale integrazione di tutte le dotazioni necessarie al servizio e rese disponibili dal Committente; alla conclusione della concessione ogni integrazione degli arredi resta di proprietà del Committente.

Parte VI - Migliorie

1. Il Concessionario può proporre migliorie rispetto ai requisiti indicati nel presente Capitolato.
2. A titolo di esempio si riportano alcuni ambiti di interesse, in ordine di priorità, per il Committente:
 - a. MIGLIORIE AL SERVIZIO ORDINARIO:
 - a.1. servizio "SOS agosto";
 - a.2. proposte di maggiore apertura durante l'anno/settimana/giorno;
 - a.3. altre proposte non comprese nei punti precedenti;
 - b. MIGLIORIE RELATIVE ALLE ATTREZZATURE/FORNITURE
 - b.1. giochi da esterno nuovi; arredi particolarmente innovativi;
 - b.2. interventi migliorativi a livello di attrezzature (come ad esempio: giochi da giardino, giochi di psicomotricità);
 - b.3. prodotti in carta come, ad esempio carta monouso in rotolo, potranno rispettare i criteri ecologici previsti dall'articolo 2 e relativo allegato della Decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/CE) e che quindi abbiano una certificazione Eco-label o simili (ad esempio FSC – *Forest Stewardship Council*);
 - b.4. materiali per la pulizia, detersivi, disinfettanti e materiali diversi destinati alle attività di pulizia e sanificazione potranno essere certificati Ecolabel o simili;
 - b.5. altre proposte non comprese nei punti precedenti.
 - c. MIGLIORIE RIFERITE AL TERRITORIO/CITTADINANZA
 - c.1. attività formative rivolti alla comunità interessata complementari al servizio;
 - c.2. attività di promozione del servizio rivolte alla comunità;
 - c.3. altre proposte non comprese nei punti precedenti;
3. Ogni miglioria proposta deve risultare opportunamente documentata nel *Progetto Organizzativo-Gestionale* da documentazione tecnica, pianificazione di interventi o quant'altro necessario ad una corretta valutazione della proposta.
4. Salvo quanto specificatamente scadenziato nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*, le migliorie proposte devono essere effettivamente fornite (o deve esserne attivata la fornitura nel caso di consegne progressive) entro lo scadere del nono mese di servizio.

Parte VII - Elementi economici

Articolo 1 - Corrispettivo per il servizio

Punto 1 - Riscossione delle rette

1. Trattandosi di una concessione di servizi, la controprestazione a favore del Concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio per cui la maggior parte dei ricavi di gestione del concessionario proviene dalla vendita del servizio reso al mercato. L'importo versato dal Committente ad integrazione delle rette dei residenti come annualmente deliberate è quantificato al solo fine del mantenimento dell'equilibrio economico/finanziario della concessione di cui all'art. 165 CCP e non sposta l'alea contrattuale che resta totalmente in capo al Concessionario.
2. Spetta al Concessionario definire, gestire e riscuotere le rette a carico degli utenti (comprehensive della quota fissa mensile in base alla fascia oraria richiesta e dei materiali di consumo igienico).
3. Il Concessionario definisce le rette entro i limiti di importo fissati, al lordo dell'IVA, di cui alla delibera di Giunta Comunale.
4. Il Concessionario riscuote dagli utenti la retta al netto delle contribuzioni deliberate dal Committente in base alle fasce ISEE; a sua volta il Committente, a titolo di compensazione, versa al Concessionario l'ammontare di tali contribuzioni, con cadenza quadrimestrale.
5. Per conto del Committente, il Concessionario riscuote con cadenza mensile posticipata la tariffa relativa ai pasti somministrati agli utenti unitamente alla retta di servizio, mediante unico bollettino mensile.
6. Il Concessionario si impegna a gestire la relazione economica per la fornitura dei pasti direttamente con il gestore del servizio di ristorazione individuato dal Committente.
7. Il costo del pasto è comunicato dal Committente al Concessionario entro il mese di giugno di ogni anno con riferimento all'anno scolastico successivo. Ad eccezione per il primo anno il costo pasto è comunicato entro il 15 di agosto.
8. Per ogni altro aspetto relativo alla gestione delle rette, ma non citato nei punti precedenti, si fa espresso rimando all'*Allegato 2 - Regolamento dell'asilo nido*.

Punto 2- Contributo del Committente

1. A fronte dei vincoli imposti dal Committente in ordine alle rette massime, per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione in concessione,
 - il Committente versa al Concessionario il contributo concesso al Comune dalla Comunità Montana di Vallecamonica (variabile di anno in anno) e comunque non

inferiore a € 20.000,00 (ventimila/00) annui al netto del ribasso offerto, in una rata annuale;

- Il committente si accolla le spese delle utenze della struttura (energia elettrica, riscaldamento);
 - Il committente concede in comodato d'uso gratuito i locali adibiti ad asilo nido;
2. Il Committente potrà rivalersi sul Concessionario per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese o il pagamento di penali, mediante incameramento della cauzione o a mezzo ritenuta da operarsi all'atto dei pagamenti di cui sopra.

Punto 3 - Revisione delle rette

Qualora successivamente alla fissazione delle tariffe per l'erogazione del servizio agli utenti ed alla determinazione del contributo/corrispettivo da parte della stazione appaltante a favore del gestore, nel corso dell'esecuzione del contratto, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti, i prezzi presi in attenzione al fine della determinazione dell'offerta subiscano, per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, variazioni in aumento o in diminuzione, si potranno applicare, per analogia per quanto compatibili, le norme previste dall'art. 29 del D.L. 27.01.2022, n. 4, convertito in L. 28.03.2022, n. 25, e ulteriori norme applicabili al caso di specie, nei limiti delle proprie capacità finanziarie ai sensi di legge.

Parte VIII - Verifiche di conformità, penali

1. Il Committente si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità al dettato del presente Capitolato, con le modalità che riterrà più opportune, anche effettuando sopralluoghi durante il normale orario di servizio, assicurando comunque il rispetto del lavoro svolto dal Concessionario.
2. Il Committente si riserva di applicare al Concessionario penali in seguito al rilevamento di:
 - a. inadempienze alle prescrizioni del Bando di gara e dei suoi allegati;
 - b. reclami documentati generati da utenti o generati da verifiche di conformità effettuate dal Committente e/o dall'autorità competente;
 - c. reclami fondati, ripetuti oltre 3 volte nell'arco dell'anno scolastico, ricevuti da utenti e relativi ad aspetti di gradimento del servizio.
3. In particolare, per i requisiti del presente capitolato, il Committente si riserva di applicare le seguenti penali:

Aspetto, requisito	Penale (in €)
<i>a. Generale</i>	
1. Mancato rispetto del calendario	150
2. Per ogni 5 gg di ritardo nella fornitura dei documenti previsti nel Capitolato	150
3. Mancato rispetto dei criteri di priorità nell'accoglimento delle domande di iscrizione (per ogniutente)	500
4. Mancato rispetto di quanto previsto nell' <i>Allegato 2 - Regolamento dell'asilo nido</i>	500
5. Mancato rispetto di quanto previsto nel Progetto pedagogico-educativo	500
<i>b. Personale</i>	
1. Figure professionali diverse da quelle previste in numero e qualifica	500
2. Ogni caso di mancata o inadeguata formazione del personale (per ogni dipendente)	500
<i>c. Fornitura</i>	
1. Indumenti di lavoro non conformi	100
2. Per mancato reintegro, dopo 3 solleciti, delle dotazioni di servizio	250
3. Utilizzo di prodotti per l'igiene degli utenti di qualità considerata inidonea	250
4. Ogni caso di mancata conformità alla gestione delle manutenzioni di competenza	500
5. Ogni caso di gestione dei beni mobili ed immobili in contrasto con il dettato del Capitolato	500
<i>d. Pulizia, sanificazione e gestione dei rifiuti</i>	
1. Ogni caso di mancata attuazione delle norme locali di gestione dei rifiuti	100
2. Ogni caso di mancata conformità alla pianificazione delle pulizie e sanificazioni	250
<i>e. Migliorie</i>	
1. Mancato rispetto, per ogni miglioria proposta, dei termini temporali previsti per la consegna di quanto dichiarato in <i>Progetto Organizzativo-Gestionale</i> , nonché per la relativa tipologia	500
<i>f. Generiche</i>	
1. Ogniqualevolta venga negato l'accesso agli incaricati del Committente ad eseguire controlli di conformità	500
2. Per ogni altro requisito del presente Capitolato tecnico; <i>Progetto Organizzativo-Gestionale</i> non rispettato	500

4. L'avvio del procedimento da parte del Committente per l'applicazione di una o più penalità è comunicata al Concessionario tramite posta elettronica certificata o raccomandata A/R. Il Concessionario entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della raccomandata, può presentare le proprie osservazioni o essere ascoltata in contraddittorio dal Committente il quale, entro i seguenti 10 giorni lavorativi, controdeduce e assume la propria decisione a chiusura del procedimento.

5. L'applicazione della penale avviene mediante ritenuta diretta sul primo contributo utile dovuto

dal Committente al Concessionario. Nel caso in cui l'evento che ha causato l'applicazione della penale abbia a ripetersi nell'arco dello stesso anno scolastico, il Committente si riserva di raddoppiare la penale precedentemente assegnata.

6. Il Committente può altresì procedere alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi, nei confronti dell'Impresa, con l'incameramento della cauzione e, ove se ciò non bastasse, agendo nel pieno risarcimento dei danni subiti, oltre alla rescissione del contratto. Cause di forza maggiore (come ad esempio: guasti non prevedibili di uno o più impianti o interruzione temporanea della disponibilità di energie) saranno valutate dal Committente come giustificative di inadempimenti eventualmente occorsi.